



Presidente

Commissario Straordinario

*Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte
D.L. del 24 giugno 2014 n. 91 convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116.*

DECRETO n. 11 del 16 ottobre 2014.

OGGETTO: Finanziamento alle Stazioni Appaltanti di cui all'elenco indicato nell'allegato A per la completa realizzazione degli interventi (progettazione esecutiva e lavori) di cui all'AP del 17/11/2010 e successivo Atto Integrativo.
Definizione delle procedure tecnico-amministrative per la gestione del finanziamento.



Il presente Atto si compone di n. 13 pagine comprensive di n. 7 allegati (A, 1, 2).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



Visti:

- il Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;
- l'art. 18, commi 2 e 5, della L. R. n. 18/1984, sostituito con l'art. 1 della L. R. n. 6/2008;

richiamati:

- l'Accordo di Programma, sottoscritto il 17 novembre 2010 ed il successivo Atto Integrativo, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte, finalizzati alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- la D.G.R. 69-2401 del 22 luglio 2011;
- Il Decreto commissariale n. 1 del 10.11.2011;
- il Decreto commissariale n. 3 del 21.12.2011;
- il Decreto commissariale n. 4 del 22.12.2011;
- il Decreto commissariale n. 5 del 22.12.2011;
- la Circolare esplicativa n. 1 del 31.1.2012;
- la Circolare esplicativa n. 2 del 16.2.2012.
- la Circolare esplicativa n. 3 del 10 settembre 2013;

osservato che:

- le Stazioni Appaltanti (SS.AA.), hanno redatto i progetti definitivi di cui all'allegato A del presente Decreto;
- le SS.AA. hanno approvato i progetti definitivi con proprie deliberazioni, agli atti del Commissario;
- i progetti hanno ottenuto i dovuti pareri e/o autorizzazioni ovvero che i RUP hanno dichiarato l'insussistenza di vincoli e la conseguente non necessità di richiedere pareri e/o autorizzazioni a soggetti terzi,
- i suddetti pareri, autorizzazioni, dichiarazioni del RUP sono conservati agli atti del Commissario;
- la S.T.R. centrale e quella presso i Settori Decentrati OO.PP. di: Alessandria, Asti, Biella, Torino, Verbania, Vercelli, hanno trasmesso i progetti ed i propri pareri favorevoli con prescrizioni, conservati agli atti del Commissario;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 9 del Decreto n. 3 del 21.12.2011, qualora la somma anticipata risultasse in eccesso rispetto alla spesa effettivamente sostenuta, la differenza sarà considerata quale anticipo per l'attuazione della fase 2 (progettazione esecutiva e lavori);
- ai sensi del medesimo art. 9, secondo capoverso, qualora per la fase 2 di realizzazione delle opere, il Commissario non disponesse della copertura finanziaria, la differenza di cui al punto precedente dovrà essere restituita dalla Stazione Appaltante al Commissario Straordinario;

- con nota n. 24460 del 17/09/2014 la Direzione Generale per la difesa del territorio e delle risorse idriche ha trasmesso il Decreto ministeriale n. 5191/TRI/G/AP del 25/07/2014 con il quale è stato disposto il trasferimento di € 10.032.725,00 sulla contabilità speciale n. 5647 per l'attuazione dell'Accordo di Programma;
- dette risorse sono da considerarsi quale anticipazione di fondi FSC 2007-2013 di programmazione nazionale;
- con i Decreti commissariali n. 2 del 24 novembre 2011, n. 3 del 21 dicembre 2011, n. 4 del 22 dicembre 2011 è stato riconosciuto alle SS.AA. un primo finanziamento per la progettazione;
- di tale importo finanziato, la quota pari al 3,5% dello stanziamento previsto nell'AP è stata erogata come anticipo alle SS.AA.;
- ai sensi dell'art. 9 dei Decreti commissariali n. 2 del 24 novembre 2011, n. 3 del 21 dicembre 2011 e n. 4 del 22 dicembre 2011, la somma erogata in eccesso, rispetto alle spese sostenute, deve essere considerata quale anticipo per la realizzazione della seconda fase;
- in esito alla richiesta avanzata con nota n. 13370 del 15/5/2014 da parte del Ministero dell'Ambiente, la Regione Piemonte ed il Commissario Straordinario protempore avevano proposto con nota n. 30953/DB14 del 11/06/2014 una ripartizione delle risorse ancora mancanti per gli anni 2014 e 2015 in base all'avanzamento progettuale ed all'aggravamento degli stati di dissesto;
- tale proposta prevedeva interventi da finanziarsi per l'anno 2014 pari ad € 14.830.620,67;

Pertanto, tenuto conto che:

- la somma pervenuta è inferiore a quella richiesta dalla Regione Piemonte e puntualmente specificata;
- occorre osservare i criteri dettati con l'art. 2 del Decreto Commissariale n. 3/2011 (ordine cronologico di arrivo dei progetti al Commissario, condizioni dello stato del dissesto);
- le risorse di cui alla Decreto Ministeriale n. 5191/TRI/G/AP del 25/07/2014 devono essere impegnate dai Commissari Straordinari dando attuazione prioritaria agli interventi di cui alla nota n. 30953/DB14 del 11/06/2014;

Tutto quanto sopra considerato:



DECRETA

Art. 1

Di richiamare le premesse in narrativa quali parte integrante e sostanziale del presente Decreto.
 Di finanziare la seconda fase degli interventi (*progettazione esecutiva e realizzazione delle opere*) indicati nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
 L'allegato A definisce, per ogni intervento, la somma a completamento di quanto già finanziato per il raggiungimento dell'importo indicato nell'AP.

Art. 2

Le modalità di erogazione del finanziamento sono contenute nell'Allegato 1 al presente Decreto.
La documentazione necessaria per l'erogazione delle liquidazioni è elencata nell'Allegato n. 2 al presente Decreto e sua parte integrante e sostanziale.
Le somme finanziate per la prima fase ma non impiegate dalla S.A. sono impieghiabili per l'attuazione della seconda fase.

Art. 3

Per la gestione degli interventi le SS. AA. si devono attenere alle disposizioni ed alle procedure contenute nell'Allegato 1 del presente Decreto sua parte integrante e sostanziale.
L'eventuale somma già erogata alla S.A. con l'acconto della prima fase e non utilizzata sarà portata in detrazione sul valore del primo acconto della seconda fase.
L'importo di cui sopra potrà essere utilizzato per maggiori opere da porre a base d'asta e conseguenti somme a disposizione.
Detto importo non potrà essere impiegato per incrementare il numero delle voci di spesa già individuate nel quadro economico del progetto definitivo o una specifica voce di spesa prevista tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

Art. 4

Le SS.AA. di cui all'Allegato A devono trasmettere al Settore regionale Pianificazione difesa del suolo, Difesa assetto idrogeologico e Dighe via Petrarca 44 Torino la documentazione, di cui agli Allegati 1 e 2, parte integrante del presente Decreto, dandone contestualmente semplice comunicazione al Commissario tramite posta elettronica non certificata.
Il Commissario, previa positiva istruttoria da parte del Settore regionale sopra indicato, qualora non sussistano riserve, provvederà all'emissione del mandato di pagamento.

Art. 5

Qualora il prezzario della Regione Piemonte, utilizzato per il progetto definitivo, sia stato successivamente aggiornato, la S.A. dovrà adeguare i prezzi previsti nel progetto esecutivo al nuovo prezzario in vigore.
Qualora la S.A. intenda affidare i lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, essa dovrà attenersi ai disposti di cui all'art. 83 comma 1 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. il quale richiede che i criteri di valutazione dell'offerta, definiti nel bando di gara, "siano pertinenti all'oggetto del contratto" e, pertanto, alle finalità del finanziamento.

Art. 6

Di stabilire come termine per l'aggiudicazione dei lavori il 30/06/2015, di riservarsi, conseguentemente, l'assunzione di tutti i provvedimenti opportuni o necessari all'eventuale riprogrammazione delle risorse non impegnate dalle SS.AA. entro il suddetto termine.
Di stabilire che, nel caso in cui il Ministero dell'Ambiente comunicasse un diversa data per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, procederà a decretare un diverso termine per l'aggiudicazione dei lavori.

Art. 7

Di integrare il finanziamento per l'intervento CN107A/10, concesso con il Decreto n. 8 del 9/06/2014, a totale copertura prevista nell'AP, con la quota residua di € 6.040,67.



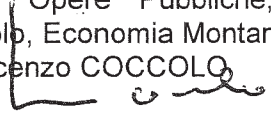
Art. 8

Ai fini dell'efficacia del presente Decreto si dispone che lo stesso sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione *Amministrazione trasparente*, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 33/2013.

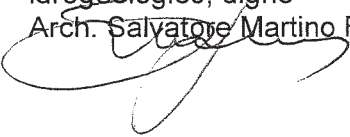
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Sergio Chiamparino



Visto il Direttore Regionale
Alle Opere Pubbliche, Difesa del
Suolo, Economia Montana e foreste
Vincenzo COCCOLO



Visto il Dirigente del Settore
Pianificazione difesa del suolo, assetto
idrogeologico, dighe
Arch. Salvatore Martino FEMIA



Il Referente Operativo
Ing. Mario Porpiglia



ALLEGATO A) al Decreto Commissariale n. 11 del 16 ottobre 2014.



CODICE Id. Interv.	Stazione Appaltante	TITOLO INTERVENTO	Importo previsto nel 1° A.I. all'A.P. €	DECRETO Finanziamento Prima Fase (Prog. Definitiva)	Importo Finanziato 1a Fase €	Acc. ai sensi dell'art. 7 dei Decreti nn. 2, 3, 4 del 2011 €	Importo finanziato con il presente Decreto per la seconda fase (Prog. Esec. e lavori) €
AL006A/10	COMUNE DI CAMINO	DISSESTI IDROGEOLOGICI LOC. VARIE	150.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	9.000,00	3.750,00	137.250,00
AL016A/10	COMUNE DI LU	MOVIMENTO FRANOSO VIA POZZO COMUNE	180.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	10.800,00	4.500,00	164.700,00
AL022A/10	COMUNE DI OZZANO M.TO	DISSESTI IDROGEOLOGICI LOC. VARIE	130.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	7.800,00	3.250,00	118.950,00
AL025A/10	COMUNE DI PONZONE	DISSESTI IDROGEOLOGICI LOC. VARIE	116.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	6.960,00	2.900,00	106.140,00
AL026A/10	COMUNE DI PONZONE	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL MURO DI SOSTEGNO DI PIAZZA ITALIA	284.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	17.040,00	7.100,00	259.860,00
AL027A/10	COMUNE DI RICALDONE	DISSESTI IDROGEOLOGICI LOC. VARIE	200.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	12.000,00	5.000,00	183.000,00
AL037A/10	COMUNE DI VALENZA	SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO E DISSESTO IDROGEOLOGICO IN STR.CITERNA A SALVAGUARDIA DEL NUCLEO ABITATO, DI STR.COMUNALE E DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ.	320.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	19.200,00	8.000,00	292.800,00
AL038A/10	COMUNE DI VILLAMIROGLIO	DISSESTI IDROGEOLOGICI LOC. VARIE	167.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	10.020,00	4.175,00	152.805,00
AT044A/10	COMUNE DI AGLIANO TERME	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE	320.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	19.200,00	8.000,00	292.800,00
AT047A/10	COMUNE DI ASTI	SISTEMAZIONE DISSESTI IDROGEOLOGICI CHE HANNO COINVOLTO IN FRAZ. SERRAVALLE IL PIAZZALE DELLA CHIESA E LA S.C. SOTTOSTANTE CON RELATIVI RIPRISTINI	150.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	9.000,00	3.750,00	137.250,00



AT048A/10	COMUNE DI ASTI	SISTEMAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO IN FRAZ. CASABIANCA CON RIPRISTINO ACCESSO AL CAMPO SPORTIVO	150.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	9.000,00	3.750,00	137.250,00
AT050A/10	COMUNE DI CANELLI	MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA DELL'ACQUEDOTTO E DEGLI EDIFICI POSTI A MONTE DELLA STRADA COMUNALE	172.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	10.320,00	4.300,00	157.380,00
AT064A/10	COMUNE DI MONCUCCO TORINESE	SISTEMAZIONE DISSESTI IDROGEOLOGICI CHE HANNO COINVOLTO LE SS.CC. RIVALTA, POGGLIANO, BORGATA MOGLIA.	160.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	9.600,00	4.000,00	146.400,00
AT065A/10	COMUNE DI NIZZA MONFERRATO	SISTEMAZIONE DISSESTI IDROGEOLOGICI CHE HANNO COINVOLTO LE SS.CC. PRAIOTTI, SAN NICCOLAO, COLANIA	123.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	7.380,00	3.075,00	112.545,00
AT067A/10	COMUNE DI ROCCA D'ARAZZO	CONSOLIDAMENTO VERSANTE SOTTOSTANTE CAMPO SPORTIVO IN CONCENTRICO	165.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	9.900,00	4.125,00	150.975,00
BI085A/10	COMUNE DI QUITTENGIO	SISTEMAZIONE VERSANTI RETROSTANTI ABITATO E SISTEMAZIONE ASTA TORRENTIZIA A PROTEZIONE CENTRI ABITATI	140.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	8.400,00	3.500,00	128.100,00
BI086A/10	COMUNE DI SAN PAOLO CERVO	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VERSANTE A MONTE DELLA VIABILITÀ COMUNALE PER FRAZIONE RIABELLA	190.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	11.400,00	4.750,00	173.850,00
BI090A/10	COMUNITA' MONTANA VAL SESSERA, VALLE DI MOSSO E PREALPI BIELLESI	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO NEI COMUNI DI: AILOCHE, CREVACUORE, CURINO, MOSSO, PRAY, TRIVERO E VALLE SAN NICOLAO	180.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	10.800,00	4.500,00	164.700,00
CN105A/10	COMUNE DI BENE VAGIENNA	MESSA IN SICUREZZA DELLA CINTA MURARIA DEL CASTELLO	250.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	15.000,00	6.250,00	228.750,00
CN106A/10	COMUNE DI BOSSOLASCO	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE - 2^ LOTTO	220.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	13.200,00	5.500,00	201.300,00
CN108A/10	COMUNE DI BRIGA ALTA	SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI LOC. CARNINO, UPEGA E PIAGGIA	200.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	12.000,00	5.000,00	183.000,00
CN120A/10	COMUNE DI CORTEMILIA	SISTEMAZIONE VERSANTE IN DISSESTO	350.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	21.000,00	8.750,00	320.250,00
CN123A/10	COMUNE DI DIANO D'ALBA	COMPLETAMENTO DIFESA ABITATO	380.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	22.800,00	9.500,00	347.700,00
CN127A/10	COMUNE DI GOVONE	INTERVENTI DI CONTROLLO DEL RETICOLO NATURALE DI DRENAGGIO E DELLE ACQUE DI VERSANTE	100.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	6.000,00	2.500,00	91.500,00
CN129A/10	COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI	CONSOLIDAMENTI VERSANTI	235.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	14.100,00	5.875,00	215.025,00

CN132A/10	COMUNE DI MONFORTE D'ALBA	LAVORI DI RIASSETTO E CONSOLIDAMENTO AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO INERENTI IL CENTRO ABITATO DI SANTELGIO.	530.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	31.800,00	13.250,00	484.950,00
CN139A/10	COMUNE DI OSTANA	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MOVIMENTI FRANOSI - 1° LOTTO	60.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	3.600,00	1.500,00	54.900,00
CN141A/10	COMUNE DI PAROLDO	CONSOLIDAMENTO VERSANTI NELLE LOC. CIMITERO E DEI VIORE	200.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	12.000,00	5.000,00	183.000,00
CN144A/10	COMUNE DI PRIOCCA	RIPRISTINO DANNI ALLUVIONE APRILE 2009	100.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	6.000,00	2.500,00	91.500,00
CN149A/10	COMUNE DI ROCCHETTA BELBO	CONSOLIDAMENTO MOVIMENTO FRANOSO IN LOC. PIA (S.C. PER MANGO)	200.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	12.000,00	5.000,00	183.000,00
CN150A/10	COMUNE DI RODELLO	CONSOLIDAMENTO MOVIMENTI FRANOSI NELLE LOC. FERRERI E SPESSA	320.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	19.200,00	8.000,00	292.800,00
CN151A/10	COMUNE DI SALE SAN GIOVANNI	CONSOLIDAMENTO PER COMPLETAMENTO LAVORI DEL MOVIMENTO FRANOSO	280.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	16.800,00	7.000,00	256.200,00
CN156A/10	COMUNE DI SINIO	SISTEMAZIONE IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA DEI VERSANTI SOTTOSTANTI L'ABITATO	300.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	18.000,00	7.500,00	274.500,00
NO159A/10	PROVINCIA DI NOVARA	CONSOLIDAMENTO VERSANTE SOVRASTANTE TRATTO S.P. OLEGGIO - CASTELNOVATE - POMBIA	100.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	6.000,00	2.500,00	91.500,00
NO160A/10	PROVINCIA DI NOVARA	CONSOLIDAMENTO VERSANTE SP VINTEBBIO	100.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	6.000,00	2.500,00	91.500,00
TO170A/10	COMUNE DI BRICHERASIO	SISTEMAZIONE FRANE LOC. STRADA S. CATERINA, STRADA CUCCIA, STRADA CUCCIA-BRIC E STRADA RIVA A SEGUITO DELL'EVENTO CALAMITOSO DEL NOVEMBRE-DICEMBRE 2008 E DELL'APRILE 2009	60.000,00	Dec. N. 3 del 21/12/2011 Dec. N. 21 del 29/8/2012	6.600,00	1.500,00	51.900,00
TO181A/10	COMUNE DI CESANA TORINESE	SISTEMAZIONE FRANA LOC. STRADA PER SANSICARIO A SEGUITO DELL'EVENTO CALAMITOSO DELL'APRILE 2009	150.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	9.000,00	3.750,00	137.250,00
TO192A/101	COMUNE DI NOMAGLIO	SISTEMAZIONE VERSANTE A MONTE DELL'ABITATO	450.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	27.000,00	11.250,00	411.750,00
TO195A/10	COMUNE DI QUINCINETTO	SISTEMAZIONE FRANE VERSANTE ROCCIOSO LOC. STRADA ROVINE, LECCHIA, LECCHIA-CIAVANELLO A SEGUITO DELL'EVENTO CALAMITOSO DELL'APRILE 2009	120.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	7.200,00	3.000,00	109.800,00
TO204A/10	COMUNE DI USSEGLIO	INTERVENTI DI PROTEZIONE DELL'ABITATO DA VALANGHE	400.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	24.000,00	10.000,00	366.000,00
VB208A/10	PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	CONSOLIDAMENTO SCARPATA SOTTOSTANTE TRATTO S.P. N. 94 DI TRAFFIUME IN COMUNE DI CANNOBIO	200.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	12.000,00	5.000,00	183.000,00



Il Commissario Straordinario Delegato all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte

Via Petrarca 44 - 10123 Torino

Pec: commissario.accordodiprogramma@cert.regione.piemonte.it

VB209A/10	COMUNE DI CASALE CORTE CERRO	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA RII ALL'INTERNO DEL CONCENTRICO.	160.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	9.600,00	4.000,00	146.400,00
VB215A/101	COMUNE DI PREMIA	OPERE ANTIVALANGA IN LOCALITÀ ALBOGNO	340.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	20.400,00	8.500,00	311.100,00
VC220A/10	COMUNE DI ALAGNA VALSESIA	SISTEMAZIONE E MONITORAGGIO VERSANTI NEL TERRITORIO COMUNALE	320.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	19.200,00	8.000,00	292.800,00
VC221A/10	COMUNE DI BORGOSIESA	SISTEMAZIONE FRANA A MONTE STRADA COMUNALE DELLA CREMOSINA, IN LOC. CESOLO	150.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	9.000,00	3.750,00	137.250,00
VC223A/10	COMUNE DI CRAVAGLIANA	COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE VERSANTI E MONITORAGGI NELLE AREE RME DEL TERRITORIO COMUNALE	200.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	12.000,00	5.000,00	183.000,00
VC224A/10	COMUNE DI MOLLIA	SISTEMAZIONI VERSANTI I N FRAZ. CURGO	200.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	12.000,00	5.000,00	183.000,00
VC225A/10	COMUNE DI PIODE	SISTEMAZIONE VERSANTE IN FRAZ. DUGHIERA, MEGGIANA, E TERRITORIO COMUNALE	300.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	18.000,00	7.500,00	274.500,00
VC227A/101	COMUNE DI PRAROLO	INTERVENTO IN COMUNE DI VERCELLI PER LA LIMITAZIONE DELL'ESONDAZIONE DELL'ABITATO DI PRAROLO	510.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	30.600,00	12.750,00	466.650,00
VC230A/10	COMUNE DI VARALLO	CONSOLIDAMENTO VERSANTE SOPRASTANTE LOC. MADONNA DI LORETO E BASTIONATA ROCCIOSA DELLA FALCONERA	120.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	7.200,00	3.000,00	109.800,00
Integrazione di finanziamento:							
CN107A/10	COMUNE DI BRA	CONSOLIDAMENTO VERSANTI IN LOC. SAN MICHELE, FEY, MOLINI, GERBIDO, SAN GIOVANNI LONTANO	250.000,00	Dec. n. 3 del 21/12/2011	Dec. n. 08 del 9/06/2014		6.040,67





Allegato 1 al Decreto Commissariale n. 11 del 16 ottobre 2014.

1) OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE E TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

- Il progetto esecutivo deve essere redatto tenendo conto delle osservazioni e/o prescrizioni impartite con il Decreto di approvazione del Commissario Straordinario e dei pareri e/o prescrizioni dei soggetti terzi aventi titolo. Il progetto esecutivo delle opere non può prevedere opere difformi da quelle approvate dal Commissario con proprio Decreto, inoltre, esse devono essere ubicate sui siti previsti dal progetto definitivo.
- La S.A. si impegna a realizzare le attività previste nei tempi fissati nel cronoprogramma allegato al progetto esecutivo.
- Il RUP si impegna a far sì che la progettazione esecutiva non differisca significativamente rispetto alla progettazione definitiva approvata, fatte salve le prescrizioni emesse dal Commissario straordinario con proprio decreto e negli atti autorizzativi di soggetti terzi.
- La S.A., nella persona del RUP, provvede a trasmettere le informazioni richieste dal sistema di monitoraggio **ReNDiS-web** dell'I.S.P.R.A.. Le informazioni trasmesse devono corrispondere **esattamente** con quelle della gestione tecnico amministrativa dell'intervento.
- **La S.A. è tenuta ad applicare le direttive in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. ed alla L. 217/2010 e s.m.i.**
- Il RUP della S.A. trasmette la documentazione di rendicontazione per l'erogazione dei finanziamenti di cui all'allegato 2, nelle forme richieste, al Settore Pianificazione Difesa del Suolo Assetto idrogeologico Dighe di via Petrarca 44 Torino, dandone contestualmente semplice comunicazione per posta elettronica al Commissario.
- Il RUP verificherà periodicamente l'avanzamento dell'intervento rispetto al cronoprogramma, verificherà inoltre il rispetto dei tempi, con particolare riferimento al cronoprogramma delle opere. Il RUP segnalerà, con sollecitudine, al Commissario ogni scostamento dal cronoprogramma ed ogni eventuale ostacolo amministrativo/finanziario/tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento motivandolo; in tali casi il RUP dovrà prospettare le relative azioni correttive.

2) EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento avverrà secondo la seguente modalità:

- **1° acconto** pari al 50% dell'importo di contratto, comprensivo degli oneri fiscali. A tale importo si aggiungono le eventuali spese sostenute prima della stipula del contratto, opportunamente rendicontate dalla S.A. come appresso richiesto. All'importo precedente verranno portate in detrazione le eventuali somme erogate in eccesso con l'acconto per la realizzazione della prima fase di progettazione non utilizzato dalla S.A..

L'erogazione del primo acconto avverrà a presentazione, da parte della S.A., della seguente documentazione:

- Delibera di approvazione progetto esecutivo;
- Dichiarazione del RUP di conformità del progetto esecutivo al definitivo ed alle prescrizioni ricevute;
- Contratto;
- Dichiarazione del RUP che i lavori sono iniziati;
- Polizza fidejussoria sui lavori;
- CIG;
- DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Quadro economico dell'intervento rideterminato dal parte del RUP a seguito dell'aggiudicazione;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio inerente la disponibilità pubblica delle aree interessate dall'intervento ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., fatti salvi eventuali espropri;

- Cronoprogramma dei lavori;
 - Fatture protocollate e quietanzate con l'indicazione del numero di mandato corrispondente;
 - Mandato relativo alla singola fattura con indicazione del numero di fattura;
 - Determina di liquidazione e relativo mandato di pagamento di ogni altra attività svolta per la realizzazione dell'intervento;
 - Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a € 10.000,00.
- **2° acconto**, pari al 50% dell'importo di contratto, comprensivo degli oneri fiscali, a presentazione di uno o più stati d'avanzamento lavori che, complessivamente, siano pari o superiore al 50% dei lavori. L'erogazione potrà avvenire a presentazione della seguente documentazione:
 - a) Stati di avanzamento lavori;
 - b) Certificati di pagamento;
 - c) Determina di approvazione degli stati di avanzamento e dei certificati di pagamento;
 - d) Fatture protocollate e quietanzate con l'indicazione del numero di mandato corrispondente;
 - e) Mandato relativo alla singola fattura con indicazione del numero di fattura;
 - f) DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 - g) Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a 10.000,00 €.
 - **Saldo** del finanziamento sarà erogato a presentazione della seguente documentazione:
 - a) Conto Finale dei lavori;
 - b) Certificato di Regolare Esecuzione e/o Collaudo;
 - c) Determina e/o Delibera di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo;
 - d) Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a € 10.000,00.
 - e) Determina di liquidazione incentivi e relativo mandato di pagamento;
 - f) Fatture protocollate e quietanzate con l'indicazione del numero di mandato corrispondente;
 - g) Mandato relativo alla singola fattura con indicazione del numero di fattura;
 - h) Determina di liquidazione e relativo mandato di pagamento di ogni altra attività svolta per la realizzazione dell'intervento;
 - i) Delibera/Determina della S.A. con la quale si approva il Quadro Economico a consuntivo dell'intero intervento (prima fase + seconda fase) con evidenziate le economie di gestione.
 - Eventuali spese per espropriazioni possono essere rendicontate dalla S.A. successivamente alla chiusura dei lavori per motivate ragioni ed in seguito liquidate dal Commissario.
 - **La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento deve essere inviata entro 45 gg. consecutivi dall'emissione del Collaudo/Certificato di Regolare esecuzione delle opere.**
 - Con proprio Decreto il Commissario Straordinario ridefinirà il finanziamento ed accerterà le economie di gestione.
 - Eventuali somme erogate in eccesso alla S.A. rispetto al dovuto devono essere rese al Commissario Straordinario.

3) VARIANTI IN CORSO D'OPERA

- a) **Per variante in corso d'opera inferiore al 5%, dell'importo di contratto, disposta ai sensi dell'art. 132 comma 3 del D. lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., la S.A. deve informare il Commissario della predisposizione della variante e dovrà trasmettere:**
 - **il provvedimento di approvazione della variante riportante il quadro economico aggiornato,**



- le eventuali autorizzazioni/pareri occorrenti alla variante ovvero dichiarazione di insussistenza delle stesse.

Il Commissario si riserva l'ammissibilità della spesa sostenuta per la variante.

b) Per variante in corso d'opera superiore al 5%, dell'importo di contratto, disposta ai sensi dell'art. 132 comma 1, lettere a), b), c), d) del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., la S.A. nella persona del RUP deve chiedere il preventivo assenso al Commissario allegando alla richiesta:

- le relazioni di cui all'art. 161 commi 7 ed 8 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207,
- una relazione esplicativa delle opere proposte in variante con il quadro economico aggiornato a seguito della variante proposta.

Il Commissario verifica l'ammissibilità della richiesta per la predisposizione della variante; in caso di assenso, la S.A. dovrà trasmettere il provvedimento di approvazione della variante, duplice copia della variante alla Struttura Tecnica Regionale (STR) competente, munita delle autorizzazioni e/o pareri occorrenti da parte di soggetti terzi. La STR invierà al Commissario copia il proprio parere sulla perizia e gli atti ad essa collegati.

4) CONTROLLO TECNICO AMMINISTRATIVO

La S.A. è tenuta a:

- assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato.
- **fornire tutti i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Commissario indirizzati all'accertamento della correttezza della spesa riguardante l'intervento.**

Il Commissario Straordinario, si riserva di verificare la correttezza degli atti amministrativi e la corrispondenza delle opere realizzate con il progetto definitivo.

In caso siano riscontrate gravi inadempienze, il Commissario potrà disporre di interrompere i flussi finanziari fino alla rimozione delle cause ostative avvalendosi, ove necessario, dei poteri sostitutivi e di deroga di cui dispone, conferitegli dall'art. 2 del D.P.C.M. 28 gennaio 2014 ai sensi della legge 26 febbraio 2010 n. 26.



Allegato 2 al Decreto Commissariale n. 11 del 16 ottobre 2014.

ELENCO DOCUMENTAZIONE OCCORRENTE PER L'EROGAZIONE DELLE LIQUIDAZIONI.

1. Delibera di approvazione progetto esecutivo;
2. Dichiarazione del RUP di conformità del progetto esecutivo al progetto definitivo ed alle prescrizioni ricevute;
3. Contratto;
4. Polizza fidejussoria sui lavori;
5. CIG (Codice Identificativo Gara);
6. DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
7. Stati di avanzamento lavori;
8. Certificati di pagamento;
9. Determina di approvazione di stati di avanzamento e di certificati di pagamento;
10. Fatture protocollate e quietanzate con l'indicazione del numero di mandato corrispondente;
11. Mandato relativo alla singola fattura con indicazione del numero di fattura;
12. Stato Finale dei lavori;
13. Certificato di Regolare Esecuzione e/o Collaudo;
14. Determina e/o Delibera di approvazione degli atti finali e del quadro economico a consuntivo;
15. Documentazione Equitalia relativa ai pagamenti di importo superiore a € 10.000,00;
16. Determina di liquidazione RUP e relativo mandato di pagamento.

- **Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in originale più copia oppure in duplice copia conforme all'originale accompagnata da nota a giustificazione del motivo per cui la S.A. trattiene a sé gli originali e riportante l'indicazione della sede di reperimento degli atti originali.**
- Si ricorda che le SA dovranno porre la massima attenzione nell'applicazione della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

